

ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

IL SEGRETARIO GENERALE

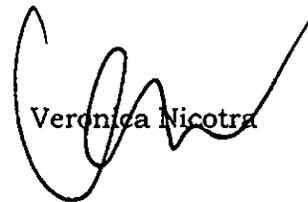
Prot.n.126/SIPRICS/AR/la-16

Roma, 19 maggio 2016

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0013841 DVA del 23/05/2016

Oggetto: "Valutazione Ambientale Strategica relativa al Programma Nazionale per la gestione del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi". Avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 152/2006. Osservazioni Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).

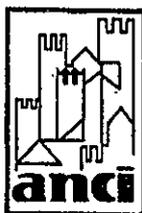
Presa visione del Rapporto preliminare relativo al Programma Nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, si trasmettono nella nota allegata alla presente le osservazioni dell'Associazione Nazionale dei Comuni quale contributo istruttorio rispetto all'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

  
Veronica Nicotra

All. n. 1

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
[DVA-UDG@minambiente.it](mailto:DVA-UDG@minambiente.it)





- ◇ Si ravvede la necessità di introdurre indicazioni temporali in merito agli obiettivi generali della politica nazionale di gestione dei rifiuti radioattivi di cui al capitolo 2, con particolare riferimento allo smantellamento delle centrali nucleari dismesse (Latina, Caorso, Trino, Garigliano), agli impianti nucleari (Saluggia Eurex, Casaccia IPU e OPEC, Trisaia ITREC) e in generale relativi alla chiusura del ciclo del combustibile nucleare, dando indicazioni anche in merito allo stoccaggio temporaneo in sito in attesa del conferimento al Deposito Nazionale, rispetto al quale parimenti risulterebbero appropriate indicazioni sui tempi di realizzazione.
- ◇ Si rileva come la documentazione non espliciti i criteri di scelta che verranno utilizzati per l'individuazione del Deposito nazionale. Si valuta che tale aspetto, che pure non è riportato nella proposta di indice del Rapporto Ambientale, debba essere considerato ed esplicitato.
- ◇ Nelle more della realizzazione del Deposito Nazionale saranno da approfondire in maniera dettagliata le modalità di stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi, la realizzazione di nuovi depositi temporanei nei siti attuali dovrà essere compatibile con i criteri di cui alla Guida Tecnica n. 29 ISPRA.
- ◇ Rispetto alla gestione dei rifiuti radioattivi a media e alta attività derivanti dalle attività di riprocessamento del combustibile nucleare presso gli impianti di Sellafield nel Regno Unito e di La Hague in Francia si richiede di indicare riferimenti temporali rispetto al periodo di permanenza all'estero sino a quando non sarà realizzato e reso pienamente funzionante il Deposito Nazionale, ovvero di indicare le eventuali ipotesi alternative di stoccaggio temporaneo in Italia. Qualora venga adottata la seconda soluzione, saranno da riportare le informazioni sulle modalità di stoccaggio e di scelta della localizzazione del sito o dei siti temporanei.
- ◇ Relativamente al conferimento dei rifiuti ad alta attività in un deposito definitivo e alla non percorribilità dell'ipotesi di localizzazione di un deposito geologico per le sole scorie italiane indicata nel Rapporto Preliminare, si chiede di inserire riferimenti rispetto alle modalità di raggiungimento di accordi internazionali, specificando se tali accordi possano essere anche bilaterali; si suggerisce di indicare come prioritari eventuali accordi con gli Stati Europei che già ospitano il materiale irraggiato proveniente dal nostro Paese.
- ◇ Rispetto ai parametri di monitoraggio e valutazione ambientale, la protezione dalle radiazioni ionizzanti e la sicurezza nucleare dovrebbero essere il primo parametro di riferimento, con indicazioni rispetto a monitoraggi di carattere epidemiologico e sanitario da svolgere.
- ◇ Rispetto alla pianificazione territoriale, il Programma Nazionale nella versione definitiva dovrà tenere conto dei Piani Regolatori vigenti nei Comuni rispetto agli interventi previsti.



- ◊ Il Programma nazionale dovrà fornire indicazioni in merito al coordinamento con la Pianificazione di emergenza, di cui al decreto legge n. 59 del 15 maggio 2012 convertito nella legge n. 100 del 12 luglio 2012 che modifica e integra la legge n. 225 del 1992, istitutiva del Servizio, ciò per coordinare al meglio il programma con le attività della Protezione Civile, ai fini della corretta informazione delle popolazioni interessate in merito ai potenziali rischi.
- ◊ In merito all'individuazione dei soggetti coinvolti in questo procedimento, si raccomanda di tener conto della Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998, ratificata dall'Italia con la legge 108/2001, che al comma 4 dell'articolo 6 recita, che ogni Stato "provvede affinché la partecipazione del pubblico avvenga in una fase iniziale, quando tutte le alternative sono ancora praticabili e tale partecipazione può avere un'influenza effettiva". Per tale ragione si richiede che il Rapporto Preliminare del Programma Nazionale sia definito assicurando la più ampia partecipazione, ivi compresa quella delle Associazioni di tutela ambientale e di altri soggetti potenzialmente interessati.

**A: DVA-UDG**

---

**Da:** Area Sicurezza Anci <areasicurezza@anci.it>  
**Inviato:** giovedì 19 maggio 2016 18:08  
**A:** A: DVA-UDG  
**Cc:** Laura Albani  
**Oggetto:** ANCI - Nota osservazioni Procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Programma Nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi  
**Allegati:** ANCI-Nota Osservazioni VAS rifiuti radioattivi .pdf  
**Priorità:** Alta

Si trasmette la nota in parola a firma del Segretario generale di ANCI, Veronica Nicotra.  
Cordiali saluti

La Segreteria

\*\*\*\*\*  
AREA Relazioni internazionali, Sicurezza,  
Legalità e Diritti civili, Territorio e Infrastrutture,  
Ambiente, Protezione civile e Sport  
Responsabile Antonio Ragonesi  
*ANCI - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani*  
\*\*\*\*\*  
Via dei Prefetti, 46 00186 Roma - Italia  
[areasicurezza@anci.it](mailto:areasicurezza@anci.it) e-mail  
[areasicurezza@pec.anci.it](mailto:areasicurezza@pec.anci.it) PEC  
(+39) 06.6800.9362 tel  
(+39) 06.6800.9309 fax